

# Cimenti, tuffi da record a Pietra e Varazze

## Grande partecipazione e anche un bebé in mare

### L'APPUNTAMENTO

ANGELO REGAZZONI  
SILVIA ANDREOTTO

EDIZIONE record, la sessantaquattresima, del cimento invernale varazzino, il più datato della riviera di ponente, essendo "nato" il primo gennaio 1950, allora con poche deci-

ne di temerari. Ieri, dalla spiaggia del Kursaal Margherita, sono stati ben 170 quelli che si sono tuffati fra le (quiete) onde per salutare il 2014.

Record straordinario non solo per il numero di partecipanti ma anche per la minima età di alcuni "orsetti polari", come i fratellini Emma e Edoardo Naso, savonesi, nati rispettivamente nel 2011 e nel 2008 e una piccola lombarda, Alice Comotto, di cinque anni, e soprattutto la simbolica medaglia d'oro, un altro savonese, Matteo Fa-

ro, nato il 24 agosto 2012, il vero bebè del cimento. Sull'altrettanto simbolico podio sono saliti il meno giovane, Benito Salvati, 86enne, anche lui savonese, e la meno giovane, Stefania Parodi, 80 anni, genovese di Prà. Premiata anche una coppia di giapponesi, ovvero i cimentisti arrivati da più lontano, e non poteva essere altrimenti. «Temevamo un'edizione dimessa» commenta l'assessore allo sport, Angelo Patanè, e invece la forte presenza dei

"nuotatori del tempo avverso" può essere intesa come l'auspicio di tempi migliori di quelli che stiamo vivendo». Per la cronaca, infine, erano di dodici gradi sia la temperatura dell'acqua che quella esterna.

Grande partecipazione, ieri, anche a Pietra Ligure, dove in 218 hanno iniziato l'anno con un tuffo in mare ai Bagni Giardino. Il clima mite, 15 gradi, ha favorito i temerari.

Facendo un passo indietro, nei giorni scorsi anche a Borghetto è andato in scena il tradizionale cimento. Sono stati 129 i partecipanti alla XXI edizione del cimento invernale. Tra i gruppi sportivi presenti c'erano anche i "Nuotatori del Tempo Avverso", l'associazione che vuole divulgare l'antica pratica del nuoto in acque fredde. Con loro, partecipanti di ogni età, dai 7 anni di G. De Fabritiis agli 87 anni di Elda Gianese.

A Loano, il cimento si è tenuto sabato 28 dicembre sulla spiaggia dei Bagni Nettuno. Era la XXVII edizione a cui hanno partecipato 133 temerari che si sono tuffati dopo il riscaldamento a ritmo di musica. Luca Urigu, 6 anni e Federica Giunta, 18 anni sono stati i più giovani premiati. Il premio ai più maturi è stato assegnato a Elena Gerhardt, genovese di 85 anni e a Salvatore Lombardo, imperiese di 81 anni. I "Nuotatori del tempo avverso" hanno vinto la coppa per il gruppo più numeroso intitolata a Bruno Trevisan, veterano del cimento loanese, scomparso alcuni anni fa. Infine, due coppe sono state consegnate ai cimentisti più originali: Lorena Minola, che si è tuffata vestita da albero di Natale e Franco Roccella vestito da Babbo Natale con le trecce.

A Spotorno, la XXX edizione del cimento invernale, organizzato dal G.S. Olimpia Sub in collaborazione con il comune di Spotorno, si è svolta domenica 29 dicembre, presso i Bagni Sirio. Centoottantadue sono stati i partecipanti, a tutti è stato consegnato un attestato, un panettone, lo spumante ed è stato possibile gustare in compagnia un piatto caldo di penne al pomodoro. Premiato anche il presidente dell'associazione "Olimpia Sub" Pino Gorgoglione per i 30 anni di cimenti con un piatto di ceramica realizzato dal Centro Sociale Anziani di Spotorno, raffigurante l'ormai classico cimentista della locandina che timidamente inizia a mettere un piede nel mare del golfo di Spotorno.

Samuele Marchesin di anni 6 e Emilia Pasquali di anni 4 sono stati i più giovani, Benito Salvato di anni 86 e Elda Gianese di anni 87 i più maturi.

**I DECANI**  
**Benito Salvato, 86**  
**anni, ed Elda**  
**Gianese, 87 anni,**  
**i partecipanti**  
**più maturi**

